

MODUL



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio*

DIREZIONE GENERALE PER LA SALVAGUARDIA AMBIENTALE

DSA/2004/12532

Roma.

24 MAG 2004

Mod. 7

Alla Gesac
Via del Riposo 95
80144 NAPOLI

Alla Regione Campania
Servizio Ecologia,
Igiene Ambientale
e Prevenzione
Via De Gasperi, 28
80134 NAPOLI

All'E.N.A.C.
Via di Villa Ricotti, 42
00161 ROMA

All'ENAV
Via Salaria, 7166
00138 ROMA

Al Ministero per i Beni
e le Attività Culturali
Direzione Generale per i Beni
Architettonici ed il Paesaggio
Servizio IV Paesaggio
Via di San Michele, 22
00153 ROMA

richiesta di chiarimenti in relazione allo studio di impatto ambientale per il Piano
di Sviluppo dell'Aeroporto Internazionale di Napoli

Con riferimento alla istruttoria di VIA del progetto in epigrafe, alla riunione tenutasi in data 2 aprile 2004 presso la Commissione VIA ed al sopralluogo effettuato, si chiede di fornire i sotto evidenziati chiarimenti relativi ad alcuni elementi dello studio di impatto ambientale per consentire le verifiche di competenza.

In particolare:

- In riferimento agli aspetti della programmazione è necessario poter meglio conoscere il rapporto esistente tra le indicazioni della pianificazione locale e l'iniziativa di cui in oggetto. Ci si riferisce alle coerenze con il Piano regolatore del Comune di Napoli e più generale alla definizione del Sistema Aeroportuale Campano, nonché al ruolo che l'aeroporto di Capodichino potrà assumere all'interno del sistema stesso sia allo stato attuale che in rapporto ai futuri sviluppi.
- Dovranno essere chiarite le modalità di previsione dello sviluppo del traffico aereo che è caratterizzata da una curva lineare che tiene in conto una estrapolazione dell'andamento storico mentre non sembra prendere in conto le potenzialità ovvero il dimensionamento della domanda connessa con il reale bacino di utenza. In tal senso sarà opportuno chiarire anche la determinazione del numero di movimenti e la loro ripartizione nel busy day per i diversi scenari ipotizzati. Sarà, inoltre, opportuno chiarire il ruolo dell'aeroporto nella movimentazione delle merci, considerando anche le ripercussioni che la loro movimentazione potrà avere nel sistema dei trasporti locali.
- In merito agli aspetti tecnici non è definito il livello di servizio, attuale e futuro, della rete infrastrutturale impegnata per garantire l'accesso all'aeroporto, che allo stato attuale non appare di immediata fruizione. In tal senso dovrà essere chiarito anche il rapporto che è prevedibile con gli altri sistemi di trasporto (es. trasporto su ferro) e determinare la ripartizione degli utenti tra i diversi sistemi di accesso, verificando anche la coerenza dello sviluppo dell'infrastruttura aeroportuale con le tempistiche di attuazione delle previsioni degli strumenti di gestione del territorio. Dovrà essere verificata infine l'opportunità di potenziare il sistema viario di accesso.
- Dovranno essere evidenziate le modalità che si prevedono di adottare per la fase di realizzazione dell'intervento e le necessità di impianti di cantiere nonché le potenziali interferenze durante la costruzione sia per effetti diretti (es. rumore e inquinamento atmosferico) che indotti (approvvigionamento dei materiali).
- In considerazione delle caratteristiche dell'ambito territoriale in cui si inserisce l'aeroporto, si ritiene opportuno che vengano prodotti dei chiarimenti, supportati da idonea documentazione tecnica, sulle condizioni di esercizio dell'aeroporto connesse ad eventuali eventi eccezionali e a possibili eventi accidentali.
- In merito alla problematica dell'inquinamento acustico si ritiene necessario:
 - inviare le determinazioni della Commissione Acustica di cui all'art. 5 del DM 31.10.97, ivi incluse le procedure antirumore adottate;
 - inviare gli esiti del monitoraggio relativi al sistema installato a seguito dei lavori di cui al punto precedente, ivi incluse le condizioni di esercizio della piazzola prova motori;

- Dovrà essere prodotta una verifica degli effetti cumulativi, condotta mediante sovrapposizione delle indicazioni normative (zonizzazione aeronautica e zonizzazione territoriale) con il risultato delle simulazioni eseguite con particolare attenzione ai ricettori sensibili (es. ospedale);
- Dovranno essere sovrapposti gli effetti previsti nello scenario futuro e le indicazioni della zonizzazione definita dalla Commissione Acustica.
- Partendo dall'analisi territoriale eseguita sarà inoltre opportuno che il Proponente indichi le azioni di compensazione di natura ambientale atte a riequilibrare, almeno in parte, gli eventuali impatti che dovessero determinarsi nell'area di potenziale influenza. Ciò anche in riferimento alla fase di costruzione.



Il Direttore Generale
(Ing. Bruno Agricola)

